

Ma veniamo alle nuove norme e al seguente documento:



Federazione Gomma Plastica
ASSOGOMMA
Associazione Nazionale fra le Industrie della Gomma, Cavi elettrici e Affini

IL PNEUMATICO
DATA DI FABBRICAZIONE E MARCATURA DOT,
DURATA IN SERVIZIO, GARANZIA LEGALE E COMMERCIALE

DATA DI FABBRICAZIONE

Come noto, all'interno della marcatura **DOT** (che serve solo ad attestare la rispondenza del pneumatico agli standard americani - Department Of Transportation) è riportata anche la data di fabbricazione del pneumatico. Tale data è rilevabile dall'ultimo gruppo di cifre della marcatura stessa (esempio: **1505** significa pneumatico prodotto durante la **15ª settimana del 2005**).

L'indicazione sul pneumatico della sua data di fabbricazione è comunque prevista anche dai Regolamenti ECE/ONU in vigore.

Lo scopo di riportare tale data sul fianco del pneumatico è sempre quello di assicurare ai produttori di pneumatici la cosiddetta tracciabilità del prodotto.

DURATA IN SERVIZIO

Per quanto riguarda la "**durata del pneumatico**" (sia in senso generico, ma anche specificatamente alle condizioni di servizio) è opportuno precisare che, a livello normativo non esistono, al momento, prescrizioni o limitazioni di impiego direttamente riferite e/o collegabili alla sua data di fabbricazione, vista l'estrema variabilità di tutti i fattori in gioco associabili al concetto di durata.

Tutti i produttori europei di pneumatici (vedasi Raccomandazioni ETRTO-2005), prevedono e suggeriscono:

- Una serie di normali **raccomandazioni per quanto concerne l'immagazzinamento.**

Tali raccomandazioni hanno lo scopo di limitare i naturali fattori d'invecchiamento (umidità, temperatura, luce, fonti d'ozono, ecc.).

- **Il controllo periodico durante l'impiego.**

Tale controllo, a cura dell'utente finale, ha lo scopo di verificare l'eventuale insorgere di segnali visivi (screpolature, deformazioni, ecc.) o dinamici (rumore, vibrazioni, ecc.).

In tale eventualità si raccomanda un'accurata verifica presso un rivenditore specializzato del settore (gommista) per assicurarsi che il pneumatico sia ancora idoneo a proseguire nel suo impiego.

GARANZIA

Per quanto riguarda la garanzia, bisogna distinguere tra **garanzia legale** e **garanzia commerciale**.

Garanzia legale (Decreto Legislativo 2 febbraio 2002- n. 24)

Compete al "venditore finale" nei confronti del "consumatore finale" (inteso come utilizzatore privato - non professionale). Copre tutti i beni di consumo, pneumatici compresi. Riguarda i soli vizi d'origine o difetti di conformità al contratto, e decorre comunque dalla data di vendita, comprovata dalla consueta prova di acquisto (es.: scontrino fiscale).

Tale garanzia legale, come previsto dalla Direttiva Europea 1999/44/CE, è di 2 (due) anni a partire dalla data di vendita del pneumatico. Essa è quindi svincolata dalla data di produzione del pneumatico.

Garanzia commerciale

È quella che si basa su eventuali/diverse formulazioni che il venditore può offrire, con adeguata documentazione, al consumatore.

Tale garanzia commerciale rientra nel campo delle garanzie aggiuntive, ma non è da confondere con la garanzia legale; qualora venga fornita è sempre complementare alla garanzia legale e non può sostituirla.

Ai fini della sicurezza propria e degli altri, sia guidatore e sia passeggeri, sono consigliati i seguenti controlli almeno due volte all'anno, se possibile anche quattro.

1. I pneumatici contengono e vivono d'aria, così come noi la respiriamo, pertanto controllare la pressione almeno ogni 30/40 giorni.
Controllare la pressione anche prima di una partenza, in occasione dei cambi di stagione e sia in concomitanza dei repentini cambi di temperature.
2. Controllare lo stato dei pneumatici al momento che si riprende un veicolo lasciato fermo per molti giorni. Controllare se presenta tagli, screpolature eccessive o rigonfiamenti sul fianco. Ricordatevi di partire rispettando la portata massima del veicolo.
3. Controllare con cura i pneumatici delle ruote gemellate perché devono essere della stessa marca e dello stesso disegno. Devono essere uguali perché si devono comportare sia in curva che in frenata alla stessa maniera. Ogni casa produttrice compone la carcassa del pneumatico con le proprie specifiche che non sono uguali a quelle della marca concorrente, infatti, la Motorizzazione respinge i veicoli che non hanno le caratteristiche sopra descritte. Per rendere più agevole il controllo della pressione delle ruote gemellate si possono applicare delle valvole prolungate e/o piegate a 90°: costano pochissimo e permettono di controllare in qualsiasi momento il gonfiaggio.

Con queste poche righe ho cercato di ribadire che per la sicurezza stradale propria e degli altri i pneumatici non vanno presi alla leggera, anche se contengono aria.

Le nuove norme per la garanzia del pneumatico sono state elaborate con il concorso delle maggiori case produttrici di pneumatici che fanno parte del Gruppo Produttori Pneumatici di Assogomma.

